



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 9



Via Bellini, 106 - 36100 Vicenza Tel. 0444/562487 - C.F. 95029740248
 Sito: www.icvicenza9.gov.it E-mail: viic86200a@istruzione.it PEC: viic86200a@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO
 PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI E DEI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA
 CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI**

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO 9 VICENZA

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell'8.3.99 "autonomia delle Istituzioni Scolastiche"-
 curricoli e ampliamento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44/2001 con il quale viene attribuita alle
 istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni
 per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33 comma 2 del D.I. n. 44/2001, con il quale viene affidata al
 Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione
 d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16.04.94;

VISTI il D.L. n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica (linee
 guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

EMANA

Ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44 del 1/02/2001 il seguente regolamento in materia di

**CONTRATTI DI
 PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI**

ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF e previste nel programma annuale.

In particolare per:

- a) garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- b) realizzare progetti didattici anche finanziati con fondi europei;
- c) realizzare specifici progetti di ricerca e di sperimentazione anche finanziati con fondi europei;
- d) garantire la formazione del personale.
- e) garantire lo svolgimento di attività di tipo artistico o artigianale;

ART. 2 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

1. Per il reperimento di esperti interni ed esterni si procede ad un avviso di selezione e successiva procedura comparativa dei candidati.

2. Sono oggetto di collaborazione occasionale (come da Circolare n. 2/2008) gli incarichi che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzati da un **rapporto "intuitu personae"**, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la traduzione di

- b. Titoli culturali
 - c. Esperienze professionali
 - d. Pubblicazioni
 - e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
 - f. Titolarietà e partita IVA (solo per candidati esterni)
 - g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)
 - h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
 - i. Proposta compenso richiesto
2. Alla domanda vanno allegati:
- a. curriculum vitae in formato europeo;
 - b. certificato penale (solo per i candidati esterni);
 - c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

ART.7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE INTERNA E PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI NEI PROGETTI PON-FSE

A. **ESPERTI** INTERNI O ESTERNI per progetti PON-FSE

CRITERI DI SELEZIONE

A. ESPERTI INTERNI O ESTERNI

	Titoli di studio	Punti
1	Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia del progetto Fino a 89...4 punti Da 90 a 99...5 punti Da 100 a 104...6 punti Da 105 a 110 7 punti Lode ...9 punti	Max punti 9
2	Seconda laurea Fino a 89.....1 punto Da 90 a 104....2 punti Da 105 in poi...3 punti	Max punti 4
3	Diploma Magistrale con valore abilitante conseguito entro il 2001	Punti 4
4	Master di II livello afferente la tipologia richiesta	Max Punti 3
5	Dottorato di ricerca afferente la tipologia del modulo	Max Punti 3
6	Corso annuale di perfezionamento/master annuale inerente il profilo per cui si candida	Max Punti 2
	Titoli culturali specifici	
7	Docenza in corsi di Formazione attinenti alla figura richiesta (2 punti per ciascun corso)	Max punti 8
8	Partecipazione a corsi, di almeno 12 ore, di Formazione attinenti alla figura richiesta in qualità di discente (2 per ciascun corso)	Max punti 6
9	Certificazioni linguistiche/attestati attinenti la figura richiesta (2 punti per ciascuno)	Max punti 6
10	Certificazioni informatiche (2 punti per certificazione)	Max punti 6

e motivato di 24 ore.

Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Nel caso in cui i risultati non siano conformi a quanto previsto dall'incarico o siano del tutto insoddisfacenti, il DS può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione.

ART.15 AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

ART. 16 INTERVENTI DI ESPERTI SENZA ONERI PER LA SCUOLA

1. Il Dirigente scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite Convenzioni con Enti e Associazioni finalizzate alla collaborazione di loro esperti per la realizzazione di attività deliberate dal Collegio Docenti e previste nel POF. La collaborazione con tali esperti non determina oneri per l'amministrazione scolastica.
2. Il Dirigente scolastico è delegato anche a stipulare Convenzioni con le Università e/o Scuole secondarie finalizzate all'accoglimento di studenti tirocinanti.

ART. 17 PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

ART. 18 NORMA DI RINVIO

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

ART. 19 NORMA DI ESCLUSIONE

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

ART. 20 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla delibera di approvazione

- i criteri n.2 e n. 5 non sono sommabili;
- i criteri n.1 e n.3 non sono sommabili.

C. VALUTATORE per progetti FSE

	Titoli di studio	Punti
1	Laurea specialistica o vecchio ordinamento Fino a 89...4 punti Da 90 a 99...5 punti Da 100 a 104...6 punti Da 105 a 110 ...7 punti Lode 9 punti	Max punti 9
2	Seconda laurea Fino a 89.....1 punto Da 90 a 104....2 punti Da 105 in poi...3 punti	Max punti 4
3	Diploma Magistrale con valore abilitante conseguito entro il 2001	Punti 4
4	Master di II livello afferente la tipologia richiesta	Max Punti 3
5	Dottorato di ricerca afferente la tipologia del modulo	Max Punti 3
6	Corso annuale di perfezionamento/master annuale inerente il profilo per cui si candida	Max Punti 2
	Titoli culturali specifici	
7	Docenza in corsi di Formazione attinenti alla valutazione (2 punti per ciascun corso)	Max punti 8
8	Partecipazione a corsi, di almeno 12 ore, di Formazione attinenti alla figura richiesta in qualità di discente (2 per ciascun corso)	Max punti 6
9	Certificazioni linguistiche/attestati (2 punti per ciascuno)	Max punti 6
10	Certificazioni informatiche (2 punti per certificazione)	Max punti 6
	Titoli di servizio o lavoro	
11	Esperienza lavorativa in progetti/corsi afferenti alla tematica della valutazione (RAV).	Max punti 20

- i criteri n.2 e n. 5 non sono sommabili;
- i criteri n.1 e n.3 non sono sommabili.

CRITERI DI PRECEDENZA

Il Collegio, dopo discussione, integra indicando i criteri di precedenza: a parità di punteggio prevale il docente di ruolo e in second'ordine prevale anzianità di servizio.

D. PERSONALE ATA

Il personale interno all'Istituzione Scolastica costituito da Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici, interessato a incarichi orari per il progetto formativo PON FSE relativo ai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020, dovrà presentare regolare **istanza in carta semplice**.

ART. 8 INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI INTERNI ED ESTERNI

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.
2. La Commissione è formata dal Dirigente scolastico, dallo Staff di Direzione, dal DSGA e dal docente responsabile di Progetto.
3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentante e onde valutarne l'idoneità, singolarmente o in collaborazione con i docenti responsabili del progetto.

DECRETO INTERMINISTERIALE 326 DEL 12/10/1995	
Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari.
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32 orari

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101 /97	
Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale).	fino ad un massimo di € 85,22
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81
Codocenti o condirettori di corsi e di progetti; Tutor.	Fino ad un massimo di € 46,48 Fino ad un massimo di € 30,99

1. Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.
2. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggi.
3. Può essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.
4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
5. Il compenso è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'incarico.
6. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito, con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione esplicativa, a firma del collaboratore, della prestazione effettuata e a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.
7. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
8. Ai collaboratori/esperti interni ed esterni non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.